

Protocollo n. 32299 del 10.12.2024A: **Commissario Straordinario per il contrasto del
dissesto idrogeologico**
*postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it***Comune di Alcara Li Fusi (Me)**
*comune@pec.comune.alcaralifusi.me.it*p.c.: **Segretario Generale AdB**
SEDE**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino**
SEDE**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del
Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario
Generale n° 187 del 23/06/2022.**

➤ **Delibera di Giunta Regionale n. 348 del 28/08/2023 “Piano di Azione e Coesione
(Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Rimodulazione degli interventi
indifferibili ed urgenti da effettuarsi sul demanio idrico fluviale finalizzati alla riduzione
del rischio idrogeologico” Comune di Alcara Li Fusi (Me) - Lavori di ricostruzione muro
d'argine in sponda DX del Torrente Rosmarino.**

***AIU a favore del Comune di Alcara Li Fusi (Me) – Via della Rinascita 16 – 98070 –
P.IVA/C.F. 00144310836 ***

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio,

apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (Me) “Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 292 del 16/07/2021 di approvazione della riprogrammazione del POC Sicilia 2014-2020, apprezzata dalla Giunta Regionale con la precedente Delibera n. 212 del 27/05/2021, che assegna all’Autorità di Bacino la somma di euro 12.582.273,00, per la realizzazione di interventi urgenti da effettuarsi sul demanio idrico fluviale, di cui euro 500.000,00 per la progettazione degli stessi;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 497 del 20/09/2022 “Piano di Azione e Coesione (POC) 2014/2020 - Interventi indifferibili ed urgenti da effettuarsi sul demanio idrico fluviale finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico - Ripartizione fondi” con la quale è stato apprezzato l’elenco di interventi indifferibili e urgenti sui corsi d’acqua di importo pari ad euro 12.582.273,00 (Allegato A), nonché l’ulteriore elenco di interventi indifferibili e urgenti per i quali si rappresenta la necessità di urgente finanziamento, per un importo pari ad euro 14.393.400,00 (Allegato B); tra gli interventi indicati nell’elenco di cui all’Allegato A figurano i *Lavori di ricostruzione muro d’argine in sponda dx del torrente Rosmarino nel Comune di Alcara Li Fusi* cui sono state assegnate risorse per € 232.500,00;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 348 del 28/08/2023 “Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Rimodulazione degli interventi indifferibili ed urgenti da effettuarsi sul demanio idrico fluviale finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico”, con la quale, in base alla disponibilità di progetti già esecutivi ed alla necessità di realizzare nuovi interventi, sono stati rimodulati gli elenchi di cui al D.G.R. n. 497/2022; i *Lavori di ricostruzione muro d’argine in sponda dx del torrente Rosmarino nel Comune di Alcara Li Fusi* figurano nell’elenco dell’allegato B con una somma assegnata complessiva di € 232.500,00;

VISTE la nota prot. n. 4795 del 14/03/2024, assunta in pari data al protocollo di questa Autorità di Bacino n. 6982, con la quale il Comune di Alcara Li Fusi (Me), nella persona del Sindaco pro tempore Ettore Dottore ha trasmesso il progetto esecutivo dei lavori di cui in oggetto, finalizzato all’erogazione del finanziamento dei fondi POC;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che il progetto riguarda la ricostruzione di una porzione di muro d’argine del Torrente Rosmarino, *scalzato dalle acque deviate per effetto della presenza di un eccessivo apporto di materiale che ne ha modificato il deflusso*, e la risagomatura dell’alveo del tratto oggetto d’intervento; in particolare:

- la realizzazione, per un tratto di lunghezza pari a 40 m, di una mantellata di massi ciclopici prelevati nell’alveo, innestati ad una profondità di 3,00m e con altezza fuori terra di 4,00m;
- il ripristino della sezione idraulica del Torrente Rosmarino, per una lunghezza di 240m, mediante scavo di splateauamento; il materiale proveniente dagli scavi verrà disposto lungo gli argini al fine di rinforzare le sponde;

CONSIDERATO che l'area oggetto dei lavori ricade nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del Bacino Idrografico del Fiume Rosmarino (017), approvato con D.P.R. n. 90 del 27/03/2007 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 01/06/2007) e ss.mm.ii.; l'area interferisce con un *sito di attenzione idraulica* e, ai sensi dell'art. 26.2 delle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021, gli interventi previsti dal progetto in esame rientrano tra le attività consentite;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del *Torrente Rosmarino* che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n 102 dell'elenco delle acque pubbliche di proprietà del Demanio della Regione Siciliana;

RILASCIA

al *Comune di Alcara Li Fusi (Me) – Via della Rinascita 16 – 98070 – P.IVA/C.F. 00144310836*

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** del Torrente Rosmarino **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino; qualora prima dell'esecuzione dei lavori dovesse mutare lo stato dei luoghi occorrerà informare immediatamente questa AdB;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombro dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- il Comune di Alcara Li Fusi si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di

mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- a partire dalla fase di completamento dell'intervento dev'essere previsto un monitoraggio attraverso ispezioni periodiche per controllare lo stato dell'argine, in particolare dopo eventi meteorologici intensi o piene, per verificare eventuali segni di cedimento, erosione e ristagni d'acqua;

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” “*Siti tematici*” “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” “*Elenco Autorizzazione idraulica unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Giacomo Tringali

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi